

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA****SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente**

24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 130 – padiglione 9 – ☎ 035/2270 535

posta elettronica certificata (PEC): [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)posta elettronica ordinaria (PEO): [protocollo.generale@ats-bg.it](mailto:protocollo.generale@ats-bg.it)**INVIATO VIA PEC:****cm.laghi\_bergamaschi\_1@pec.regione.lombardia.it**

Spett.

**Comunità Montana Laghi Bergamaschi**

Via Del Cantiere, 4

24065 LOVERE (BG)

**INVIATO VIA PEC:****comune.fonteno@pec.regione.lombardia.it****Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico**

del Comune di Fonteno

Via Campello, n. 2

24060 FONTENO (BG)

Oggetto: Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Fonteno.

Convocazione prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Osservazioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto;

Vista la convocazione pervenuta al Prot. A.T.S. con n. I.0043451 del 09.05.2025;

Preso atto del documento di scoping relativo alla VAS del PGT, messo a disposizione sul sito web della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Fonteno, nonchè sul portale SIVAS di Regione Lombardia in data 09.05.2025;

Visti gli esiti istruttori;

Si suggerisce un approfondimento relativo ai seguenti aspetti:

**Radon**

Ai fini della tutela della salute e della riduzione dei possibili fattori di rischio, nella valutazione dei Piani urbanistici è sempre opportuno intervenire con strategie finalizzate all'eliminazione, o riduzione entro livelli di sicurezza, dell'esposizione della popolazione al gas Radon.

Il radon è un gas radioattivo proveniente principalmente dal suolo ed è presente in tutti gli edifici, con concentrazione anche molto diversa da un edificio all'altro. L'esposizione al radon è considerata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la seconda causa di tumore al polmone dopo il fumo di sigaretta.

Oltre alle Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor decreto n. 12678 del 21/12/2011, si ricorda il D. lgs 101/2020, entrato in vigore il 27 agosto 2020 che, per quanto concerne l'esposizione al gas radon, fissa i limiti di concentrazione media annua a:

- a) 300 Bq/m<sup>3</sup> per abitazioni esistenti e luoghi di lavoro;
- b) 200 Bq/m<sup>3</sup> per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024.

Tale tematica viene affrontata anche nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (PRP), che nel recepire i principi e le priorità del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), tra i Macro obiettivo trasversali riporta “MO5 Ambiente, Clima e salute” e in particolare al punto MO5-07 “promuovere e implementare le buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici, anche in relazione al rischio chimico e al radon”.

#### Ambiti di trasformazione

Si chiede di descrivere nel Rapporto Ambientale l’eventuale previsione di ambiti di trasformazione (stralciati, confermati o di nuova realizzazione rispetto all’attuale PGT) e per ogni singolo ambito/area, i possibili fattori di rischio (naturali e/o antropici) eventualmente presenti, nonché la compatibilità in relazione alle caratteristiche ed alle funzioni degli insediamenti sia esistenti che di nuova realizzazione. Dovranno essere descritte: la presenza di eventuali fasce di rispetto, aree verdi, misure mitigative per gli impatti generati e le misure compensative sugli impatti residui a seguito delle opere di mitigazione.

Questo Ufficio rimane a disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente  
Il Direttore ad interim  
dott.ssa Giuseppina Zottola

[documento originale sottoscritto mediante firma digitale e  
conservato agli atti ATS in conformità alle vigenti disposizioni  
\(D.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative\)](#)